



COMUNE DI
SOLIERA
provincia di Modena

PSC

PIANO DELLA RICOSTRUZIONE SISMA 20 e 29 MAGGIO 2012

legge regionale 16/2002
ordinanza 60/2013

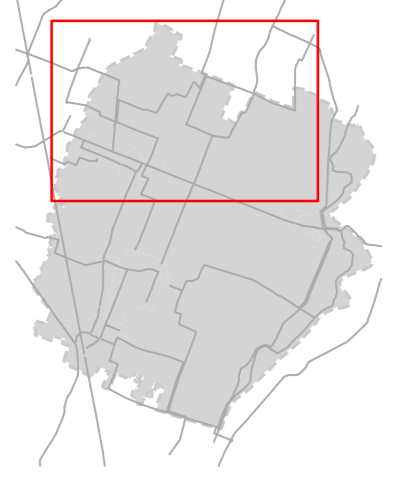
Tutele, vincoli e territorio urbanizzato

scala 1:5000
tav. 2.2

Il Sindaco Dott. Roberto Solomita
l'Assessore Dott. Roberto Solomita
il Segr. C.le Dott.ssa Rocchi Vienna Marcella

Approvato con
delibera C.C. n.78 del 29/07/2014

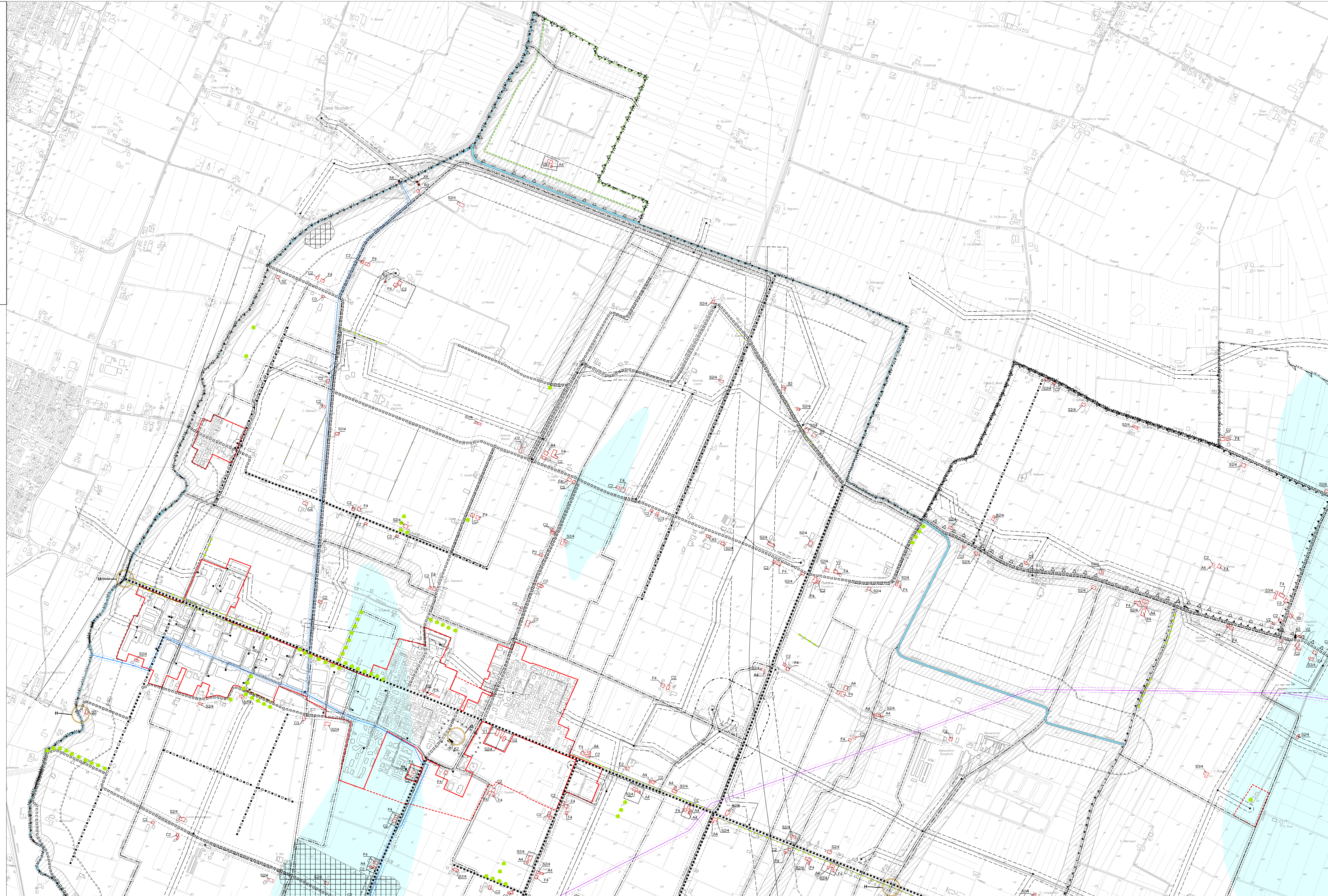
Progetto: Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Progettista responsabile: Arch. Alessandro Bello



Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio	UT Comunale	Arch. Lorenzo Marini
Arch. Alessandro Bello	Arch. Alessandro Bello	Ing. Chiara Anselmi
Ing. Chiara Anselmi	Ing. Chiara Anselmi	Ing. Barbara Pavesi
Ing. Barbara Pavesi	Ing. Barbara Pavesi	Geom. Paolo Pavesi
Geom. Paolo Pavesi	Geom. Paolo Pavesi	Arch. Alessandro Marini
Arch. Alessandro Marini	Arch. Alessandro Marini	

Legenda

- Confine del territorio comunale
- Perimetro del territorio urbanizzato
- Perimetro del territorio urbanizzabile
- TUTELE E VINCOLI DERIVANTI DA NORME DI CARATTERE NAZIONALE**
- Fascia di rispetto stradale e fascia di rispetto ferroviario (art.3.3.6) (vedi nota 1)
- Ambiti soggetti a rispetto oniriale (art.2.1.1)
- Fascia di attenuazione degli elettrodi (art.3.4.1)
- Ambiti soggetti a rispetto dei depuratori (art.3.4.3)
- Fascia di rispetto rete gas (art.3.4.2)
- Fascia di rispetto rete adduzione acquedotto
- Fascia di rispetto inedificabili di m.10 relative ai canali minori (art.2.1.3)
- Ambiti soggetti a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 146 comma 1 lettera c (flumi e fasce perfluvi) (art.2.1.2)
- Cabine elettriche (art.3.4.1)
- Elettrodi AT e MT in conduttori aerei nudi (art.3.4.1)
- Elettrodi in cavo (art.3.4.1)
- Tracciato dei metanodotti (art.3.4.2)
- Tracciato rete adduzione acquedotto
- Canali con fascia di rispetto inedificabile di m.10 (art.2.1.3)
- TUTELE E VINCOLI DESUNTI DAL P.T.P.R. O DAL P.T.C.P. E/O DEFINITI DAL P.S.C. IN APPLICAZIONE DI NORME DI PIANI SOVRAGGIORNATI O DI LEGGI REGIONALI**
- Invasi ed elvi di corsi d'acqua (art.2.2.1)
- Area di tutela dei corpi idrici sotterranei (art.2.2.4)
- Parco Territoriale
- Fasce fluviali di espansione inondabili (art.2.2.2)
- Ambiti di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua (art.2.2.3)
- Dossi di pianura (art.2.2.5)
- Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale
- Esemplari arborei non produttivi meritevoli di tutela (art.2.2.6)
- Strade storiche coincidenti con assi della centurazione (art.2.2.8 e 2.2.9)
- Fossi, canali e cavedagne coincidenti con la maglia della centurazione ove non contigua a strade di cui sopra (art.2.2.8)
- Altre strade storiche (art.2.2.9)
- Centro storico
- Beni edili di interesse storico-architettonico (art.2.2.10)
- Beni edili di interesse storico, testimoniale o ambientale (art.2.2.10) (vedi nota 2)
- C - casa colonica P - edificio produttivo
- F - stalla, fienile X - altro
- S - casa colonica con stalla e fienile
- V - casa padronale o villa
- R - edificio residenziale non colonico
- A - edificio accessorio per servizi
- K - edificio religioso
- 1 - categoria di tutela A1
- 2 - categoria di tutela A2 tipo A
- 3 - categoria di tutela A2 tipo B
- 4 - categoria di tutela A2
- 24 - categoria di tutela A2 A, per la parte con tipologia abitativa e A2 A per la parte con tipologia originaria non abitativa
- Corti coloniche intese nella loro configurazione e aree di tutela del contesto e della visuale di complessi edili di rilevante interesse architettonico o ambientale (art.2.2.11)
- Ambito interessato dalle bonifiche storiche di pianura (art.2.2.12)
- Area archeologiche (art.2.2.13 e D.Lgs. 490/1999 art. 146 comma 1 lettera m)
- Strutture di interesse storico-testimoniale (art.2.2.14)
- D = cimitero; H = ponte; M = tabernacolo
- Ambito di tutela di elementi della centurazione (art.2.2.8)



NOTE:
1) I beni edili di interesse storico-architettonico e testimoniale, con la riserva definitiva di tipologia e della categoria di tutela, sono individuati e rappresentati nei fogli di prospetto e cartella di questo Piano di ricostruzione. Insieme alle altre tutele di interesse storico, urbanistico, ai fini delle procedure applicative in caso di variante, l'individuazione e la categoria di tutela di questi beni deve essere considerata parte integrante del PSC e non del PSC.